



Comunicato RLS Fiom

Nella giornata del 6 ottobre 2020 si è svolta la riunione del Comitato di Sito, composto come al solito dagli RLS e dalle figure aziendali con responsabilità di sicurezza.

- **Premessa: contesto di riferimento**

Dopo un'estate in cui i numeri della pandemia potevano far sperare qualcuno in un ridimensionamento del fenomeno, questa riunione si svolge in giornate in cui i dati nazionali ed esteri segnalano un cambiamento di tendenza, riportando la massima attenzione sul fenomeno.

- **Segnalazione di un caso di Positività nel sito Genovese**

L'Azienda ha comunicato la presenza di un caso di positività al tampone di un dipendente Leonardo Genova al 3° piano di Via Hermada.

L'Azienda dichiara di aver agito secondo procedura: dichiara cioè di aver provveduto alla messa in smart-working di quei lavoratori che le risulterebbero "contatti" del positivo, ovvero persone che nei giorni precedenti hanno avuto relazioni dirette con l'interessato.

Invitiamo i colleghi a consultare il medico competente qualora fossero entrati in contatto diretto col collega e non fossero stati posti in smart-working.

Nell'immediato il compito dell'Azienda si limiterebbe a tale iniziativa, per evitare che tali "contatti" possano essere fonte di ulteriore diffusione. Sarebbe invece compito della ASL, una volta verificato un tampone positivo, ricostruire la catena dei "contatti" e procedere a sottoporre quest'ultimi a tampone.

Nella giornata odierna era già previsto un incontro con ASL (vedi punto seguente); sarà occasione anche di verifiche sull'efficienza di questi processi e procedure.

L'Azienda inoltre ha ricordato che, in caso di positività o sospetta positività, il dipendente deve avvisare immediatamente l'HR di riferimento, il quale, di concerto con HSE e Medico Competente, deciderà come procedere. L'Azienda comunque si è presa l'impegno di inviare, a breve, un'ulteriore informativa sull'iter preciso che devono seguire i dipendenti, in caso di positività o presunta positività.

Ha inoltre precisato che il dipendente con figlio positivo ricade nella casistica dei "contatti stretti" e è quindi gestita come tale.

- **Incontro HSE aziendale e ASL:**

È previsto nella giornata odierna (7 ottobre) un incontro tra le strutture sanitarie locali e il personale preposto alla sicurezza di alcune tra le aziende genovesi più rilevanti, tra cui Leonardo. Parteciperemo direttamente con un nostro delegato RLS. La richiesta parte dalla ASL e ha come obiettivo quello di approfondire la situazione sulla prevenzione Covid nelle varie aziende genovesi e poter così contribuire a eventuali migliorie.

L'Azienda dichiara che parteciperà anche nel tentativo di aprire un canale operativo con le strutture sanitarie, con le quali finora il rapporto non avrebbe brillato per efficienza.

- **Campagna di vaccinazione antinfluenzale autunno-inverno 2020:**

Come anticipato in precedenza, l'Azienda conferma la difficoltà a venire in possesso dei vaccini, in quanto, a livello nazionale, contingentati e previsti in via prioritaria a personale sanitario, persone fragili e over '60.

Leonardo sta cercando comunque una via istituzionale per recuperare i vaccini necessari; è di lunedì la notizia di possibili novità positive, ma ancora da verificare. L'incontro odierno con la ASL può essere anche occasione per verificare le possibilità di questo approvvigionamento.

- **Screening e Test Sierologici**

Come dichiarato nel precedente incontro di Comitato, l'Azienda ha ricercato un percorso di collaborazione con Regione Liguria, in quanto soggetto responsabile della gestione pubblica di tutti i casi a rischio salute.

L'Azienda però, non trovando adeguate garanzie di fattibilità dell'intero processo dal soggetto pubblico, ha fissato una "dead line" per il 15 ottobre, passata la quale, verificherà se procedere ai test con soggetti privati.

Questi soggetti a Genova risultano potenzialmente 3. Alcuni di questi soggetti sono già stati utilizzati dall'Azienda per singoli trasfettisti, che avevano necessità di questi riscontri perché richiesti dal paese di intervento.

- **Lavoratori "fragili":**

Da parte RLS è stato chiesto se la gestione dei lavoratori cosiddetti "fragili" presenti qualche elemento di novità. A tal riguardo il Medico Competente conferma che la gestione starebbe procedendo in continuità e non presenterebbe particolari criticità. Senza ripetere elementi già riportati in precedenti verbali, gli RLS ricordano di essere a disposizione per eventuali situazioni problematiche e soprattutto ricordano di far riferimento al Medico Competente, in quanto persona deputata alla verifica delle condizioni di fragilità.

- **Rientri al lavoro da "zone rosse":**

Le attuali disposizioni ministeriali prevedono **l'obbligatorietà del tampone per chi rientri da paesi definiti ad alto rischio: Croazia, Grecia Malta o Spagna**. A questi si sono aggiunte le zone rosse della **Francia**. La disposizione di Leonardo indicante anche la **Sardegna** non ha avuto ancora il via libera alla sospensione, ma ci si aspetta un ritiro a breve

- **Presenze in azienda:**

L'Azienda dichiara che la presenza in sito risulterebbe stabile, in continuità con i dati delle settimane precedenti. Sostanzialmente non si supererebbero le 900 presenze, compreso il personale esterno.

- **Parcheggi:**

Come è noto, recentemente l'Azienda, a seguito di una giornata di criticità sul numero di ingressi superiori alla capienza, ha comunicato alla RSU il ritorno alla precedente modalità di gestione dei parcheggi, ripristinando le prassi aziendali antecedenti l'emergenza Covid-19.

I delegati Fiom hanno ricordato che l'apertura al massimo utilizzo degli spazi avvenne come misura di prevenzione al Covid-19, che voleva privilegiare il viaggio casa-lavoro col mezzo privato, per minimizzare le possibilità di contagio al virus sui mezzi pubblici; inoltre hanno messo in evidenza che questo ripristino, in relazione alla presenza di personale in azienda, ha determinato un numero importante di posti inutilizzati.

Pertanto hanno richiesto all'Azienda di studiare una soluzione per un utilizzo degli spazi più virtuoso, per le ragioni sopra descritte. L'Azienda ha raccolto la richiesta e si è impegnata ad avanzare una proposta.

- **Mensa:**

L'Azienda dichiara che il corrente accesso alla mensa, con i numeri ad oggi previsti, garantirebbe un flusso compatibile con le misure di sicurezza necessarie. L'Azienda ricorda anche che è necessario rispettare le distanze nelle code, come da segnaletica prevista.

Ci sono state segnalazioni di accomodamenti su tavoli già utilizzati da altri lavoratori e non sanificati nel frattempo. L'Azienda informa che il personale della mensa, compatibilmente coi flussi, è impegnato in opera di sanificazione costante, e che al personale commensale viene consegnata una salvietta che ha proprio lo scopo di sanificare la postazione, qualora nel frattempo su questa non fosse ancora intervenuto il personale della mensa.

Sono state posizionate strisce antiscivolo sulle scale dell'uscita dei locali mensa a seguito di un paio di "quasi incidenti", che si sono verificati in giornate di pioggia, che hanno reso la scala pericolosamente scivolosa.

- **DPI per i trasfertisti**

L'Azienda ha già comunicato in precedenza che il servizio di consegna dei DPI ai trasfertisti viene effettuato oggi dal personale infermieristico.

In questa modalità è stata impostata anche una "consegna su base mensile" per quanto riguarda 23 colleghi dell' "area navale", che ricevono in unica soluzione kit per tutto il fabbisogno mensile.

- **Portineria Hermada**

Ad oggi l'Azienda non rileva la necessità dell'apertura della portineria di Via Hermada. L'apertura di questa viene, per il momento, rinviata a data da destinarsi.